



COMITATO DI GESTIONE A.T.C. PERUGIA 1

Via del Nestore 1 bis - 06135 P.S. Giovanni (PG)

Tel. 075.5997383 – Fax 075.5996363

atcpq1@libero.it - atcpq1@pec.it

www.atcperugia1.it

MIGLIORAMENTI AMBIENTALI AI FINI FAUNISTICO-VENATORI

Articolo 1

Finalità

L'A.T.C. PERUGIA 1, in conformità con quanto previsto dal R.R. n. 6 del 1° ottobre 2008, istituisce il presente Bando per interventi a favore degli agricoltori per l'anno 2026-2027, su terreni ricadenti all'interno del territorio dell'ATC Perugia 1 destinato alla caccia programmata o inseriti nelle Zone di Ripopolamento e Cattura (ZRC) e nelle Aree di Rispetto Temporaneo (ART).

Per la realizzazione degli interventi sottoindicati l'A.T.C. Perugia 1, compatibilmente con la disponibilità delle risorse finanziarie, ha deliberato di destinare la somma di **euro 110.000,00** (centodiecimila euro – importo nel quale sono ricomprese anche le spese vive da sostenere per la gestione delle pratiche da parte dell'A.T.C.).

Articolo 2

Tipologia degli Interventi

Nel territorio destinato alla caccia programmata posto a quota superiore a 300 metri sul livello del mare, nonché all'interno delle ZRC e delle ART, sono previsti i seguenti interventi:

- a) Mantenimento delle stoppie di cereali autunno-vernini, con taglio rialzato non inferiore a 20 cm;
- b) Mantenimento e realizzazione di colture a perdere. L'intervento prevede la coltivazione delle seguenti specie: sorgo, mais (varietà classe 200, massimo 95 giorni), girasole, cereali autunno-vernini, favino, veccia o miscuglio di essi. Le superfici coltivate a perdere dovranno avere una copertura vegetale potenziale della coltura dichiarata (fatti salvi eventuali danni da fauna selvatica) non inferiore al 75%.

A.T.C.

Ambito Territoriale di Caccia Perugia 1

Via del Nestore 1/bis - 06135

Ponte San Giovanni (PG)

Cod. Fis. 90009370546

PEC atcpq1@pec.it

Con riferimento alle colture a perdere, le superfici coltivate a perdere devono essere agronomicamente valide, ovvero devono rispettare tutte le regole agronomiche per il buon esito della semina e presentare idonea copertura vegetale. Le concimazioni dovranno essere fatte utilizzando preferibilmente concime naturale organico.

Le colture a perdere non potranno essere trebbiate, raccolte, pascolate da specie animali domestiche, interrate o comunque distrutte fino alle date indicate nel presente bando.

Articolo 3

Importo e modalità attuative dell'incentivo

a) € 200,00 ad ha per mantenimento delle stoppie di cereali autunno-vernini

Impegno fino al 31 ottobre 2027. Superficie accorpata, costituita da un unico appezzamento, non inferiore ad ha 01.00.00 per ciascuna azienda.

b) € 750,00 ad ha per mantenimento e realizzazione di colture a perdere

b1) Impegno fino al 15 ottobre 2027 per le seguenti colture a perdere: cereali autunno-vernini, veccia, girasole, favino o miscuglio di essi.

b2) Impegno fino al 30 novembre 2027 per le seguenti colture a perdere: sorgo, mais (varietà classe 200, massimo 95 giorni).

La superficie minima ammissibile per le colture a perdere è pari a 0,20 ha per singolo appezzamento, mentre la superficie massima complessivamente ammessa a premio per ciascuna azienda è pari a 2,00 ha. Per le colture a perdere è inoltre prevista una superficie minima complessiva, per ciascuna azienda, di ha 1.00.00 ai fini della presentazione della domanda di incentivo.

Tali coltivazioni a perdere devono essere realizzate in applicazione e nel rispetto del Codice di Buona Pratica Agricola (CBPA) D.M. 19/04/1999.

Qualora il conduttore del fondo riscontri anticipatamente la non rispondenza della coltura ai requisiti richiesti dal presente bando può rinunciare all'impegno sottoscritto ed al contributo, dandone comunicazione scritta entro 30 marzo 2027 per le colture autunno-vernine; entro 31 luglio 2027 per le colture primaverili. Per la mancata comunicazione potrà essere addebitato il costo del controllo in campo. Le decurtazioni di cui sopra, così come l'ammontare finale del contributo, sono a giudizio insindacabile dell'ATC.

Articolo 4

Soggetti beneficiari

Possono accedere al presente bando gli imprenditori agricoli singoli o associati in qualità di proprietari, affittuari o conduttori dei terreni agricoli ricadenti nelle ZRC e ART del territorio dell'ATC PG 1 nonché nel territorio destinato alla caccia programmata posto a quota altimetrica superiore a 300 m s.l.m.

Sono esclusi dagli interventi tutti i terreni ricadenti all'interno dei seguenti ambiti: parchi, oasi di protezione, fondi chiusi, centri pubblici e privati di riproduzione di fauna selvatica, allevamenti di selvaggina, zone addestramento cani, aziende faunistico venatorie, aziende agrituristiche venatorie e demanio regionale ove è vietata l'attività venatoria.

Articolo 5

Condizioni di ammissibilità

Nel territorio destinato alla caccia programmata l'erogazione dell'incentivo è subordinata alla realizzazione degli interventi secondo buona pratica agricola e alla effettiva possibilità del libero esercizio venatorio sui terreni interessati dalle misure sopra indicate. Saranno pertanto esclusi dall'incentivo tutte le superfici degli appezzamenti per le quali, pur risultando regolarmente attivate le misure, **l'esercizio venatorio sia, di fatto, precluso o limitato** in presenza di una delle seguenti condizioni:

- A) **Distanza inferiore a metri 50 da strade provinciali, strade statali, vie di comunicazione ferroviarie, strade comunali, strade vicinali adibite ad uso pubblico, strade consorziali ed altri tracciati comunque regolarmente utilizzati per il transito con automezzi e autovetture;**
- B) **Distanza inferiore a metri 100 da immobili, fabbricati e stabili adibiti ad abitazioni o a posti di lavoro.**

In presenza dell'accertata possibilità di esercizio limitato dell'attività venatoria, l'incentivo spettante sarà ridotto in misura proporzionale alla superficie effettivamente utilizzabile a detto fine.

Inoltre, nel territorio destinato alla caccia programmata, al fine di consentire il libero esercizio dell'attività venatoria e il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento ambientale prefissati dal presente bando, i terreni interessati dall'attuazione delle misure, **non dovranno essere recintati** in maniera da impedirne l'attività venatoria e **non vi potranno essere introdotti animali al pascolo** per l'intero periodo dell'impegno assunto in relazione alle misure.

Articolo 6

Modalità e periodo di presentazione delle domande

Le domande relative agli interventi previsti dal presente bando, redatte unicamente su modulo scaricabile dal sito www.atcperugia1.it, **compilate in ogni sua parte, dovranno essere presentate a decorrere dal 15 ottobre 2026 e pervenire entro e non oltre il 15 dicembre 2026 alla sede dell'A.T.C. Perugia 1.**

Le domande potranno essere presentate tramite PEC (atcpg1@pec.it), direttamente presso la sede dell'ATC o a mezzo raccomandata indirizzata alla sede dell'A.T.C.

A.T.C.

Ambito Territoriale di Caccia Perugia 1

Via del Nestore 1/bis - 06135

Ponte San Giovanni (PG)

Cod. Fis. 90009370546

PEC atcpg1@pec.it

Perugia 1 (Via del Nestore 1 Bis – 06135 Ponte San Giovanni – PG), in questo caso, farà fede la data del timbro postale di spedizione.

L'A.T.C. PERUGIA 1, non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del richiedente, oppure da mancata o tardiva comunicazione della variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Le domande presentate all'A.T.C. PERUGIA 1 sono compatibili con le domande di pagamento unico e le misure agroambientali (misure a superficie del C.S.R. Umbria).

Nella domanda dovranno essere indicati, a pena di esclusione:

- **Cognome, nome, luogo e data di nascita del richiedente;**
- **Residenza e recapito telefonico;**
- **Codice fiscale o partita IVA;**
- **Titolo di possesso dei terreni;**
- **Comune, foglio catastale e n. di particella/e del N.C.T. in cui si intende realizzare l'intervento, con indicazione, nell'estratto di mappa, dell'area richiesta a contributo e, ove ne ricorra l'esigenza, del rispetto delle distanze di cui all'art. 5, lettere A) e B).**

La mancata, incompleta o errata compilazione comporterà l'esclusione della domanda.

Per le Società, oltre ai dati sopra indicati, dovranno essere specificati: nome, cognome, luogo, data di nascita e codice fiscale del legale rappresentante, nonché la sede legale. Alla domanda, redatta unicamente sul modello scaricabile dal sito internet www.atcperugia1.it, debitamente compilata in ogni sua parte, dovranno essere allegati:

- Mappa catastale aggiornata, esclusivamente in scala 1:2.000, con evidenziazione delle particelle e del perimetro degli appezzamenti su cui viene richiesto il contributo; nei casi in cui ne ricorra l'esigenza deve essere evidenziato anche il rispetto delle distanze indicate all'art. 5, lettere A) e B).
- Fotocopia del documento di identità del richiedente.

Articolo 7

Contributo massimo finanziabile

Al fine di consentire al maggior numero possibile dei richiedenti di accedere al contributo, tenendo conto della limitatezza delle risorse economiche disponibili, ciascun agricoltore, titolare di impresa, **non potrà ricevere una somma complessiva superiore a € 1.500,00 (millecinquecento/00)**

Articolo 8

Istruttoria delle domande, formazione della graduatoria e riduzioni di contributo

A.T.C.

Ambito Territoriale di Caccia Perugia 1

Via del Nestore 1/bis - 06135

Ponte San Giovanni (PG)

Cod. Fis. 90009370546

PEC atcp1@pec.it

L'A.T.C. PERUGIA 1 esaminerà le domande pervenute e, sulla base dei dati rilevabili dal modello e dalla dichiarazione di responsabilità sottoscritta dai singoli richiedenti, effettuati gli accertamenti ritenuti opportuni o necessari, formerà la graduatoria di ammissibilità delle stesse.

Saranno ammesse tutte le domande fino ad esaurimento dei fondi, dando priorità in graduatoria alle domande riferite ai terreni inseriti nelle ZRC e nelle ART; per le restanti domande si terrà conto dell'ordine cronologico di ricezione, risultante dal protocollo di registrazione dell'A.T.C.

L'ATC Perugia 1 entro il 31 gennaio 2027 informerà, a mezzo raccomandata A/R o tramite PEC, i richiedenti eventualmente esclusi, precisando i motivi di esclusione. La liquidazione degli incentivi ammessi avverrà entro il **mele di dicembre 2027**.

Articolo 9 Controlli

Tutte le domande saranno soggette a controlli in campo per verificare la veridicità di quanto dichiarato dai singoli richiedenti, nonché il rispetto degli impegni assunti. I controlli avranno luogo entro la data di scadenza delle singole misure.

La richiesta di contributo per la realizzazione e mantenimento di colture a perdere preclude la possibilità di richiedere l'indennizzo per i danni provocati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole.

Per ogni violazione di dichiarazione/impegno è prevista la riduzione dell'aiuto concesso all'azienda proporzionalmente all'entità della violazione. Le riduzioni saranno calcolate ed applicate sul pagamento ammesso, cioè sul contributo concesso in sede di istruttoria delle domande presentate, che sarà erogato tenendo conto delle risultanze del controllo in campo. Una decurtazione superiore al 50% comporterà l'esclusione della domanda e la conseguente perdita dell'intero contributo relativo all'anno in corso, precludendo altresì la possibilità di partecipare ai bandi per le tre successive annualità.

Il Presidente A.T.C. Perugia1

Luciano Calabrese
